

Delibera n. 198
del 03/10/2022

Oggetto: Parere sugli schemi dei decreti ministeriali recanti i criteri di ripartizione dello stanziamento destinato alle Università non statali legalmente riconosciute non telematiche e telematiche per l'esercizio 2022.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge 29 luglio 1991, n. 243, relativa alle Università non statali legalmente riconosciute e, in particolare, l'art. 2, c. 1;

VISTO l'art. 26, c. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come modificato dall'art. 4, c. 1bis della legge 14 maggio 2005, n. 80, che ha stabilito che anche per le Università telematiche trova applicazione quanto previsto dalla citata legge 243/1991 e dall'art. 2, c. 5 lett. c), del decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1998, n. 25 relativo all'istituzione delle Università non statali nell'ambito della programmazione;

VISTO l'art. 2, c.1, del decreto-legge del 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge del 9 gennaio 2009, n. 1;

VISTO il decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", con il quale all'art. 2, commi da 138 a 142, è stata costituita l'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e definite le attribuzioni, le modalità e le procedure di attivazione e funzionamento;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 76, concernente la struttura e il funzionamento dell'ANVUR;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 12, come modificato dall'art. 49, c. 1 lett. e) del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, in cui si prevede che:

1. "Al fine di incentivare la correlazione tra la distribuzione delle risorse statali e il conseguimento di risultati di particolare rilievo nel campo della didattica e della ricerca, una quota non superiore al 20 per cento dell'ammontare complessivo dei contributi di cui alla legge 29 luglio 1991, n.243, con progressivi incrementi negli anni successivi, è ripartita sulla base dei criteri, determinati con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR, tenuto conto degli indicatori definiti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1".

2. "Gli incrementi di cui al comma 1 sono disposti annualmente, con decreto del Ministro, in misura compresa tra il 2 per cento e il 4 per cento dell'ammontare complessivo dei contributi relativi alle università non statali, determinata tenendo conto delle risorse complessivamente disponibili e dei risultati conseguiti nel miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse".

3. Le previsioni di cui al presente articolo non si applicano alle università telematiche ad eccezione di quelle, ((che sono già inserite tra le università non statali legalmente riconosciute, subordinatamente al mantenimento dei requisiti previsti dai provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere a) e b))).

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 289 del 25 marzo 2021 relativo alle Linee generali di indirizzo della Programmazione triennale del sistema universitario 2021-2023;

VISTA la nota del 26 settembre 2022, prot. n. 11482 del Ministero dell'Università e della Ricerca, con la quale sono stati trasmessi all'ANVUR, per l'espressione del parere di competenza, lo schema di decreto ministeriale per l'esercizio finanziario 2022 recante, tra l'altro, i criteri di ripartizione relativi alla quota di cui all'art. 12, c. 1 della legge 240/10;

VISTO il decreto ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 (Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato) e, in particolare l'art. 13, relativo ai criteri di riparto delle risorse da destinare al finanziamento delle borse di dottorato;

ESAMINATI gli schemi dei decreti ministeriali di cui all'oggetto e in particolare, per gli aspetti di competenza dell'ANVUR, l'art. 3 (quota premiale) e tenuto conto del ruolo dell'Agenzia nell'ambito della valutazione iniziale e periodica dei corsi di dottorato di ricerca;

FORMULA IL SEGUENTE PARERE

Relativamente allo schema di DM relativo alle Università non statali non telematiche, l'ANVUR:

1. prende atto che la percentuale destinata alla quota premiale ha ormai raggiunto già dall'anno 2019 la percentuale massima (20%) prevista dall'articolo 12, comma 1, della Legge 240/2010, per una cifra complessiva pari a 11 milioni di euro (- 5,5 milioni di euro rispetto al 2021 con una riduzione del 33,3%) che porta la quota premiale agli stessi livelli degli anni 2019 e 2020. Nel merito dei criteri di riparto della quota premiale dell'anno 2022, formula le seguenti osservazioni:
 - a. condivide le dimensioni e gli indicatori proposti che risultano coerenti con il modello di riparto della quota premiale definito nel FFO 2022 in favore delle Università statali, utilizzando i risultati più recenti della VQR 2015-19;
 - b. ribadisce l'apprezzamento per la conferma di quanto già previsto negli anni precedenti relativamente alla ponderazione (allegato 1) degli indicatori utilizzati per il calcolo della quota premiale con coefficienti collegati all'esito dei giudizi di accreditamento periodico delle sedi;
 - c. relativamente al riparto del finanziamento per i dottorati di ricerca condivide che la ponderazione dei criteri utilizzati sia analoga a quella utilizzata nel DM n. 581 del 24/6/2022 per l'assegnazione dei finanziamenti alle Università statali a valere sull'FFO 2022. Al riguardo si evidenzia che nella nota della tabella di cui all'Allegato 2 dello schema di DM, la clausola di salvaguardia dovrebbe essere riferita all'assegnazione disposta nell'anno 2021 e non all'anno 2020.
2. come già evidenziato nei precedenti pareri relativi agli anni 2020 e 2021, richiede al Ministero che per il futuro sia messa a sua disposizione dell'Agenzia la tabella con la simulazione dell'effetto dei criteri di riparto della quota premiale.

Relativamente allo schema di DM relativo alle Università telematiche, l'ANVUR:

1. prende atto che la somma relativa alla quota premiale si attesta a 350 mila euro (- 140 mila euro rispetto al 2021) e valuta positivamente l'utilizzo dei risultati della VQR 2015-2019 ai fini del riparto della suddetta somma;
2. ritiene che sarebbe opportuno anche per le Università telematiche utilizzare nei criteri di riparto del finanziamento per i dottorati di ricerca i criteri del "Grado di internazionalizzazione del dottorato" e del "Grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute del dottorato sul sistema socio – economico" che non sono riportati nella tabella di cui all'Allegato 2 dello schema di DM.

IL SEGRETARIO *
(Dott. Daniele Livon)

LIVON DANIELE
DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE *
(Prof. Antonio Felice Uricchio)



Firmato digitalmente da Uricchio
Antonio Felice
C=IT

* Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.